



Disinfettante per dispositivi medici



# LH BENZALCOL FERRI

## SCHEDA TECNICA

### 1. Composizione

100 ml. di soluzione contengono:

Benzalconio cloruro g. 0,300; Alcool isopropilico ml. 70,00 ; Sodio nitrito g. 0,200; Colore g. 0,01;

Acqua depurata q.b. a ml. 100,000

### 2. Proprietà Chimico-fisiche

E' una soluzione disinfettante, pronta all'uso, ad azione battericida, virucida, fungicida, per dispositivi medici. La presenza nella formula di sodio nitrito consente una totale protezione contro fenomeni ossidativi, anche per periodi di contatto prolungati. La presenza di una piccola quantità di colorante facilita l'identificazione dei dispositivi medici immersi.

Soluzione limpida, colore azzurro, odore alcolico, ph 6,5 0,5, peso specifico 0,85-090 g/ml.

### 3. Meccanismo d'azione

L'associazione di benzalconio cloruro ed isopropanolo, alla massima concentrazione utile (70%) è caratterizzata da un'elevata e rapida attività battericida, fungicida, virucida per la disinfezione e conservazione di dispositivi medici.

La sua azione si esplica anche in tempi molto brevi; la soluzione evapora rapidamente.

### 4. Spettro d'azione

Disinfettante battericida ad ampio spettro d'azione, attivo a freddo comprende principalmente batteri Gram positivi; agisce anche su Gram negativi, miceti e virus.

Agisce sia in ambiente acido che alcalino.

L'azione del quaternario è conseguente a diverse azioni:

1. sulle proteine, delle quali provoca la denaturazione;
2. intervenendo in reazioni metaboliche, con azione sugli enzimi a livello della membrana citoplasmatica;
3. sulla permeabilità cellulare: il benzalconio cloruro viene assorbito sugli strati esterni della membrana citoplasmatica sui quali effettua un'azione di lisi. La distruzione della cellula è conseguente a legami che si formano tra il quaternario ed i costituenti citoplasmatici a peso molecolare più basso.

### 5. Campi di impiego, istruzioni per l'uso

si usa tal quale, senza diluizione, per la disinfezione e la conservazione di dispositivi medici in genere.

Per la disinfezione: immergere per 10 minuti i dispositivi medici nella soluzione, dopo averli lavati ed asciugati. Prelevarli con metodologia aseptica e lavarli con acqua sterile.

Per la conservazione: lasciare immersi i dispositivi medici nella soluzione fino al successivo utilizzo, dopo averli lavati ed asciugati, per un periodo massimo di 24 ore. Per l'uso prelevare il dispositivo con metodologia aseptica e sciacquarlo con acqua sterile.

Conservare chiuso il recipiente contenente la soluzione.

### 6. Sicurezza

Consultare la scheda di sicurezza.

## 7. Tossicità

Alle concentrazioni d'uso è atossico e non irritante. Vedere "Avvertenze".

## 8. Controllo Qualità

il prodotto possiede requisiti di qualità conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2000; UNI CEI EN ISO 13485

## 9. Avvertenze

Simboli:



FACILMENTE  
INFIAMMABILE

### Frasi di rischio:

**R 11:** facilmente infiammabile

### Consigli di prudenza:

**S 2** Tenere lontano dalla portata dei bambini.

**S7** Conservare il recipiente ben chiuso

**S16** Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

## 10 . Conservazione e validità

Conservare il prodotto nella confezione originale in ambiente fresco, pulito ed asciutto, al riparo da elevate fonti di calore e non esposto a luce solare diretta. Il periodo di validità indicato si riferisce al prodotto nel suo contenitore integro e correttamente conservato.

## 11. Smaltimento

Smaltire il prodotto in conformità alle vigenti disposizioni locali .

Lo smaltimento dell'imballaggio deve essere eseguito seguendo le vigenti regolamentazioni locali.

## 12. Confezioni

Contenitori da 0,5 - 1 - 2 litri.

## 13. Fonti bibliografiche principali

- Farmacopea Ufficiale X edizione
- USP 24
- British Pharmacopeia 1993
- European Pharmacopeia 1999 Supplement
- Medicamenta
- Martindale: The complete drug reference. 32th ditino.
- Disinfection, Sterilization and Preservation. Seymour S. Block. Fourth ditino 1991.
- The Merck Index 12th ditino
- Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. 8<sup>th</sup> ditino.
- Alfredson B.V., et al.: Toxicity studies on Alkyldimethylbenzylammonium Chloride in rats and dogs. J.Am. Pharm. Assoc., 40, 263-267. 1951

- Armstrong, W.McD.: Surface active agents and cellular metabolism. Arch. Biochem. 71,137. 1957.
- Baker Z., Harrison R.W., Miller B.F.: Action of synthetic detergents on the metabolism of bacteria. J. Exp. Med., 73, 249-271. 1941.
- Berenschot D.J., King E.G., Stubbs R.K., and Babalik G.R. : Quaternarium ammonium germicide. U.S. Patent 3,140,976.
- Cucci M.W.: Quaternarium ammonium compounds, a review. Soap Sanit. Chem. 25 (10), 129-134, 145. 1949.
- Finnegan J.K. and Dienna J.B.: Toxicity of quaternaries. Soap. Sanit. Chem. 30 (2), 147-153, 157, 173, 175. 1954.
- Gershenfeld L., and Milanick V.E.: Bactericidal and bacteriostatic properties of surface tension depressant. Am. J. Pharm. 113, 306-326.
- Klein M., and Deforest A.: Antiviral action of germicides. Soap. Sanit. 39, 70. 1963.
- Krog A.J., and Marshall C.G.: Alkyldimethylammonium Chloride for sanitization of eating and drinking utensils. Am. J. Public Health. 30, 341-347. 1942.
- Lehn G.J., and Vignolo R.L.: Application of quaternary ammonium compounds in the brewing industry. Brewers Dig. 21,41-44. 1946.
- McNeil E., and Choper E.A.: Disinfectants in home laundering. Soap. Sanit. Chem. 51-54, 94, 97-100. 1962.
- Petrocci A.N., et al.: Microbicidal quaternary ammonium compounds containing synergistic blends of alkyl groups. U.S. Patent 3,525,793. 1970.
- Sato S., Tanaka S.: Determination of benzalkonium chlorides by high performance liquid chromatography. Bunsei Kagaku, 338.
- White C.S., Collins J.L., and Newman H.E.: The clinical use of alkyldimethylammonium chloride: A preliminary report. Am. J. Surg.. 39, 607-609.-

#### **14. Responsabile della immissione in commercio**

Lombarda H S.r.l. Loc. Faustina, 20080 Albairate (MI).

#### **15. Fabbricante**

Lombarda H S.r.l. Loc. Faustina, 20080 Albairate (MI). tel. 02/94920509